Seminario organizzato da
Angsa Veneto
con la collaborazione di
Direzione Didattica "Pierina Boranga" - I Circolo Belluno
Centro Territoriale per l'Integrazione di Belluno
Neuropsichiatria Infantile di Belluno - ULSS n. 1

angsa
Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici

angsa Veneto Onlus

ULSS 1

Lo spettro autistico e la scuola

Seminario di approfondimento
Linee Guida SNLG: «Il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nei bambini e negli adolescenti»

Diagnosi e caratteristiche dell'autismo una guida all'operatività scolastica

Seminario di approfondimento Belluno 7 Marzo 2013

Quali sono le cause alla base dei disturbi dello Spettro Autistico ?

L'autismo non ha una singola causa

↓

malattia a genesi multifattoriale

↓

Vulnerabilità genetica – fattori ambientali

Dott.ssa Eleonora Fiorot Tutti i diritti riservati. E' vietata ogni riproduzione anche parziale.

Fattori Causali

- **Gravidanza e periodo neonatale:** non è stata dimostrata alcuna associazione significativa tra problemi al momento del parto, affezioni mediche interessanti la madre durante la gravidanza o fattori ambientali, e Disturbi dello Spettro Autistico.

Immunologia e Vaccini: non ci sono evidenze che meccanismi immunologici o un qualsiasi vaccino aumentino il rischio di sviluppare Disturbi dello Spettro Autistico.

Dott.ssa Eleonora Fiorot Tutti i diritti riservati. E' vietata ogni riproduzione anche parziale.

Modelli interpretativi

Nel corso di questi ultimi anni le ipotesi interpretative che sembrano riscuotere i maggiori consensi, rientrano nei seguenti modelli:

- Teoria della Mente
- Coerenza Centrale
- Funzioni Esecutive
- Teoria Socio-Affettiva

Dott.ssa Eleonora Fiorot Tutti i diritti riservati. E' vietata ogni riproduzione anche parziale.

Teoria delle Mente

Avere una “teoria della mente” significa essere capaci di comprendere gli stati mentali delle altre persone, vale a dire i loro pensieri, le loro opinioni e i loro desideri al fine di spiegare e predire il comportamento (Baron-Cohen, Leslie e Frith, 1985)

Dott.ssa Eleonora Fiorot Tutti i diritti riservati. E' vietata ogni riproduzione anche parziale.

Teoria delle Mente

- I bambini di tre anni falliscono in questo compito , mentre viene risolto in maniera brillante dai bambini di quattro anni.

- L'abilità di inferire gli stati mentali può essere un aspetto dell'intelligenza sociale che è relativamente indipendente dall'intelligenza generale (Cosmides,1989).

Dott.ssa Eleonora Fiorot Tutti i diritti riservati. E' vietata ogni riproduzione anche parziale.

Teoria delle Mente

I precursori della teoria della mente sono:

- Attenzione condivisa (Baron-Cohen,1989)

si manifesta quando il bambino mostra interesse per le cose osservate dall'adulto focalizzando lo sguardo in maniera alternata verso un oggetto fissato dall'adulto e poi verso l'adulto stesso.

- Comunicazione intenzionale proto-dichiarativa (Camaioni,1998)

si manifesta quando il bambino indica un'oggetto all'adulto alternando il proprio sguardo tra l'oggetto e il volto dell'adulto, finchè anche quest'ultimo guardi nella stessa direzione.

- Gioco finzione
- Riconoscimento false credenze

Dott.ssa Eleonora Fiorot Tutti i diritti riservati. E' vietata ogni riproduzione anche parziale.

Teoria delle Mente

In conclusione si può affermare che certamente esiste una difficoltà consistente nei soggetti con autismo ad attribuire stati mentali agli altri, anche se non risulta chiaro in maniera definitiva se questa carenza debba essere considerata il fattore causale delle difficoltà o se rappresenti essa stessa il risultato di un deficit più profondo.

Dott.ssa Eleonora Fiorot. Tutti i diritti riservati. E' vietata ogni riproduzione anche parziale.

Le funzioni esecutive

Le funzioni esecutive sono una serie di operazioni mediate dai lobi frontali che consentono il controllo volontario del comportamento cognitivo e motorio, esse includono:

- La capacità di spostare l'attenzione in modo flessibile;
- Il generare comportamenti diretti ad uno scopo;
- L'inibizione di risposte automatiche;
- La capacità di risolvere problemi in modo pianificato e strategico.
- Scrivania mentale

Dott.ssa Eleonora Fiorot Tutti i diritti riservati. E' vietata ogni riproduzione anche parziale.

Deficit delle Funzioni Esecutive

Come evidenzia la Ozonoff(1995) alcuni aspetti dell'autismo ricordano i deficit delle funzione esecutive che avvengono dopo un danno frontale.

In particolare le persone con autismo presentano:

- Comportamento rigido e inflessibile (reazione alle modifiche ambientali, importanza delle routine)
- Difficoltà a ritardare o inibire le risposte
- Comportamenti sterotipati

Dott.ssa Eleonora Fiorot Tutti i diritti riservati. E' vietata ogni riproduzione anche parziale.

Deficit delle Funzioni Esecutive

Tale teoria non riesce a spiegare tutte le peculiarità del profilo neuropsicologico delle persone con autismo. Tuttavia tale modello è importante per il suo potenziale nello **spiegare i comportamenti perseverativi e ripetitivi** che comunemente ritroviamo nelle persone con autismo.

Dott.ssa Eleonora Fiorot. Tutti i diritti riservati. E' vietata ogni riproduzione anche parziale.

Coerenza Centrale

Il sistema cognitivo di ogni individuo possiede una naturale propensione a formare una coerenza interna.

La coerenza centrale è la capacità di sintetizzare in un tutto coerente le molteplici esperienze parcellari che investono l'apparato sensoriale.

Dott.ssa Eleonora Fiorot Tutti i diritti riservati. E' vietata ogni riproduzione anche parziale.

Debolezza della Coerenza Centrale

- Si ritiene (Frith 1989; Happé 1997.) che nell'autismo questa capacità di tendere ad una coerenza centrale sarebbe carente .

Nella pratica questo si traduce:

- In una predisposizione cognitiva a focalizzare l'attenzione sui dettagli piuttosto che su figure od oggetti nella loro interezza
- Nel trarre minor vantaggio da informazioni ricche di significato che da quelle che ne sono prive.
- Nella lettura di una storia miglior ricordo degli aspetti formali a scapito del contenuto .

Dott.ssa Eleonora Fiorot Tutti i diritti riservati. E' vietata ogni riproduzione anche parziale.

Debolezza della Coerenza Centrale

Tale teoria ipotizza una difficoltà nelle operazioni di sintesi e integrazione dell'informazione.

Poiché alcuni studi(Scott & Baron-Cohen, 1996) hanno dimostrato che i bambini con autismo hanno performance in linea con la loro età mentale in compiti che coinvolgono l'integrazione del contesto.

Ad oggi sembra più corretto sostenere che il deficit di coerenza centrale renda gli individui con autismo incapaci nel fare un completo uso del contesto.

Dott.ssa Eleonora Fiorot. Tutti i diritti riservati. E' vietata ogni riproduzione anche parziale.

Teoria Socio-Affettiva

Empatia non inferenziale (Hobson 1989) o *intersoggettività primaria* (Trevarthen et al.2001)

Secondo la teoria socio-affettiva, esisterebbe nell'autismo un'innata incapacità, biologicamente determinata, di interagire emozionalmente
con l'altro.

Dott.ssa Eleonora Fiorot Tutti i diritti riservati. E' vietata ogni riproduzione anche parziale.

Teoria Socio-Affettiva

Tale incapacità, secondo una reazione a cascata, porterebbe:

- alla impossibilità di imparare a riconoscere gli stati mentali degli altri,
- al deficit del linguaggio,
- al deficit della cognizione sociale.

Dott.ssa Eleonora Fiorot - Tutti i diritti riservati. E' vietata ogni riproduzione anche parziale.

Alla luce dei modelli quale intervento scegliere?

L'intervento si può attuare **solo sui sintomi**, non sulle cause, che non conosciamo ancora.

Esistono **sistemi di intervento** psico-educativi, integrati, cognitivo-comportamentali, scientificamente validati;

Il progetto deve sempre essere:

- **individualizzato**.
- **Intrapreso da tutte le figure significative presenti nella vita del bambino.**

Dott.ssa Eleonora Fiorot Tutti i diritti riservati. E' vietata ogni riproduzione anche parziale.